



# Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
DIVISIONE XIX - ISPettorato Territoriale Sicilia

**Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) - Affidamento diretto ex art. 50 (Procedure per l'affidamento) – Conferimento incarico per la redazione del progetto impianto elettrico presso la Dipendenza Provinciale di Messina.**

## Il Dirigente dell'Ispettorato Territoriale Sicilia

### VISTI:

- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- l'art. 17 del cit. D. Lgs. secondo cui “1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;
- l'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui “... 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55;
- l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., che obbliga le Pubbliche Amministrazioni a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, con riferimento agli approvvigionamenti uguali e superiori ad € 5.000;
- l'art. 6 bis della Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto anche potenziale;
- l'art. 42 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Conflitto di interesse);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativo alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. n. 165 del 2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149 “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico. (GU Serie Generale n.260 del 30-10-2021)”;
- la Direttiva del 25 ottobre 2021 “Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali”, registrato dalla Corte dei Conti in data 02/12/2021 al n. 1028;
- il Decreto interministeriale recante “Istituzione e organizzazione interna dell'Unità di missione per il PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 21 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”, registrato dalla Corte dei Conti in data 29/12/2021 al n. 1096;
- il Decreto Ministeriale del 27 ottobre 2021 “Graduazione degli uffici dirigenziali di livello generale”, registrato dalla Corte dei Conti in data 1 dicembre 2021 al n. 1022;



- il Decreto ministeriale 19 novembre 2021 “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico*”, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097 (GU Serie Generale n. 39 del 16/02/2022);
- il Decreto ministeriale del 25 gennaio 2022 “*Graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero*”, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio il 1° febbraio 2022, al n. 59;
- il Decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” (GU Serie Generale n. 264 del 11/11/2022), convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3);

#### **PREMESSO:**

- che, allo stato attuale, la fornitura di energia elettrica per gli uffici della sede di Messina avviene attraverso il contatore elettrico di proprietà della società Poste Italiane Spa, che occupa la rimanente parte dell’edificio;
- che, al fine di rendere detta sede indipendente da Poste Italiane Spa con l’installazione di nuovo e distinto contatore elettrico, con determina dirigenziale prot. n. 140474 del 12/07/2023 ed ordinativo prot. n. 146540 del 20/07/2023, è stata incaricata all’installazione la società E-DISTRIBUZIONE SPA, con sede legale in Roma, Via Ombrone 2, P. Iva 15844561009, che, in qualità di distributore nazionale dell’energia elettrica, realizza e gestisce in via esclusiva le reti di distribuzione ed i relativi dispositivi di interconnessione;
- che, per consentire l’allaccio al nuovo contatore elettrico, si rende necessario realizzare una canalizzazione per il passaggio dei relativi cavi di alimentazione fino ai locali di pertinenza ministeriale;
- che, non disponendo di personale dipendente avente le competenze tecnico-professionali all’uopo richieste, per l’esecuzione dei suddetti lavori occorre affidare a professionista esterno, in possesso di adeguata competenza in materia, l’incarico di redigere il progetto tecnico di realizzazione dell’impianto elettrico dal contatore di consegna fino al quadro elettrico di piano della sede interessata;
- che, a tal fine, è stata interpellata la TECNOTEK SRL, avente sede legale in Acireale (CT), Via Kennedy 17/F 8, P. IVA 04289340871;
- che la stessa ha rappresentato la pronta disponibilità ad effettuare il servizio richiesto;

**VISTA** l’offerta economica n. 73 del 04/08/2023 prot. n. 157492 del 07/08/2023, che prevede “*l’espletamento delle attività professionali occorrenti alla redazione della progettazione elettrica relativa ai dispositivi, interruttori e quadri elettrici, nonché conduttori di collegamento, occorrenti per collegare il contatore ENEL di fornitura elettrica con il quadro elettrico di piano. L’attività prevederà la redazione del progetto elettrico costituito da planimetria, relazione tecnica e schema unifilare*”, per un importo complessivo di € 761,28 (€ 624,00 + € 137,28 IVA);

#### **PRESO ATTO:**

- ai fini della verifica dei requisiti ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, dell’acquisizione telematica di visura camerale al registro delle imprese in ordine all’iscrizione della società alla C.C.I.A.A. competente per territorio (documento n. T 527049837 dell’01/09/2023);
- del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prot. INPS n. 36998317 con scadenza validità 16/11/2023, in cui si attesta che l’impresa “RISULTA REGOLARE”, fermo restando la successiva verifica dell’ulteriore documentazione, non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti e la regolarità in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 «*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*» e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 «*Misure urgenti in materia di sicurezza*», convertito dalla L. 17/12/2010, n. 217;
- dell’assenza di annotazioni ostative nel registro ANAC sugli operatori economici (data ricerca 01/09/2023);

#### **CONSIDERATO:**

- che l’art. 17 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e che in caso di affidamento diretto, detto atto individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;



- che l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., obbliga le Pubbliche Amministrazioni a ricorrere al Mercato Elettronico solo per gli approvvigionamenti uguali e superiori ad € 5.000, pertanto, stante l'importo dell'affidamento, nel caso di specie non sussiste l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della P.A.;
- che, stante natura ed importo del servizio, si possa procedere con affidamento diretto tramite ordinativo di spesa da inoltrare all'operatore economico individuato;

**DATO ATTO** che, tramite il portale web dell'ANAC, è stato acquisito il seguente Smart CIG identificativo della procedura ZF03C51379;

**Tutto quanto sopra premesso e rilevato,**

#### **DETERMINA**

- di dare atto che, al fine di consentire l'installazione del contatore elettrico presso la Dipendenza Provinciale di Messina con canalizzazione dei cavi di alimentazione fino ai locali di pertinenza dell'Amministrazione, si rende necessario affidare l'incarico di redigere il progetto tecnico per la realizzazione dell'impianto elettrico della sede interessata a professionalità esterna specializzata, non disponendo di personale dipendente avente le competenze tecnico-professionali all'uopo richieste;
- di avviare la procedura per l'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs n. 36 del 2023, con la TECNOTEK SRL, avente sede legale in Acireale (CT), Via Kennedy 17/F 8, P. IVA 04289340871;
- di stabilire che detta procedura di affidamento, avviata con la presente determinazione, verrà perfezionata mediante la predisposizione del relativo ordinativo di spesa da inoltrare all'operatore economico individuato;
- di dare atto che, allo stato in cui viene sottoscritto il presente provvedimento, non sussistono le condizioni ostative di cui agli artt. 6 bis della Legge n. 241/90 e 42 del D. Lgs n. 50/2016;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 761,28,33 (€ 624,00 + € 137,28 IVA), come da offerta inoltrata dalla ditta affidataria;
- di stabilire che il compenso spettante al fornitore verrà corrisposto dietro presentazione della relativa fattura elettronica intestata all'Amministrazione, compatibilmente con i fondi all'uopo stanziati dalla competente Direzione Generale, e comunque senza oneri aggiuntivi e/o interessi in caso di ritardato pagamento, previo accertamento della regolare erogazione della fornitura, mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato nella comunicazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a seguito della positiva verifica, all'atto del pagamento, della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché dell'acquisizione di autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, contenente altresì la dichiarazione relativa alla clausola di cui all'art. 53, comma 16 *ter*, del D. Lgs. n. 165 del 2001 (*"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*), e le comunicazioni rese ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

**IL DIRIGENTE**  
*Dott. Filippo De Francesco*